

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica TAIS032004

MEDITERRANEO - PULSANO



Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo



1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Favorire il successo scolastico, in particolare nel passaggio dalla prima alla seconda classe e ridurre l'abbandono in corso d'anno.

Traguardi

- Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva in particolare nel primo biennio; Riduzione della percentuale degli abbandoni, degli studenti trasferiti in uscita per motivi legati al rapporto con la scuola.
- Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, in particolare nel primo biennio.
- Riduzione della percentuale degli abbandoni, della percentuale di studenti trasferiti in uscita per motivi legati al rapporto con la scuola

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 2 Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

- 3 Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curricolo (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 4 Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri diritti e quelli altrui. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista gestendo la conflittualità.

Traguardi

- Accrescere il senso di responsabilità sia nei comportamenti che nelle attività formative e professionali proposte dalla scuola
- Aumentare la realizzazione di attività di gruppo, stabilendo degli obiettivi significativi e realistici

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 2 Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie (area di processo: Inclusione e differenziazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.	5	4	20
2	Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze	4	5	20
3	Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie	5	5	25
4	Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico	5	5	25
5	Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle	4	5	20



	lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curricolo			
6	Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.

Risultati attesi

Efficacia dell'azione didattica per il 15% degli studenti coinvolti

Indicatori di monitoraggio

Voto di I trimestre 2016 (ex ante); Voto verifica ex post

Modalità di rilevazione

Confronto tra il voto conseguito in seno allo scrutinio del primo trimestre/voto conseguito nella verifica somministrata al termine dell'azione corrispondente



Obiettivo di processo in via di attuazione

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze

Risultati attesi

Efficacia dell'azione didattica pari al 15% degli studenti coinvolti

Indicatori di monitoraggio

Voto I trimestre 2016 (ex ante); Voto verifiche ex post

Modalità di rilevazione

Confronto tra il voto conseguito in seno allo scrutinio del I trimestre/voto conseguito nelle verifiche somministrate al termine dell'azione corrispondente

Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie

Risultati attesi

Trend di miglioramento della frequenza/provvedimenti disciplinari (misurato attraverso il periodo : nov/metà feb - metà feb/mag) pari al 10% degli studenti coinvolti e della partecipazione dei genitori (colloqui e convocazioni tutor per il 10%)

Indicatori di monitoraggio



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Numero di sanzioni disciplinari (provvedimenti di sospensione/note); - assenze;- presenza dei genitori ai colloqui- presenza dei genitori a seguito di eventuali convocazioni da parte del tutor

Modalità di rilevazione

Confronto indicatori monitoraggio tra i due periodi;- Rapporto tra i genitori presenti a seguito di convocazioni genitori alunni "a rischio" in percentuale

Obiettivo di processo in via di attuazione

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Risultati attesi

Raggiungimento del successo scolastico attraverso la partecipazione di almeno il 20% degli studenti bisognosi di azioni di recupero e/o di studio assistito nelle varie discipline

Indicatori di monitoraggio

Compilazione modulo di partecipazione; - Registro presenze

Modalità di rilevazione

Evidenze desunte dal numero di studenti richiedenti lo sportello (n. alunni richiedenti/n. alunni bisognosi di supporto %)

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curriculum



Risultati attesi

Migliorare il processo di valutazione dell'alunno-persona nelle sue competenze e capacità individuali attraverso percorsi di verifica e valutazioni mirati rispetto al bisogno degli allievi per il 100% delle classi (I biennio)

Indicatori di monitoraggio

Numero di prove di verifica degli apprendimenti.- Numero percorsi di personalizzazione

Modalità di rilevazione

Evidenze desunte dal numero di prove e dal registro

Obiettivo di processo in via di attuazione

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Risultati attesi

Promozione dell'alunno-persona nelle sue competenze e capacità individuali di relazione e sociali attraverso la metodologia laboratoriale e l'utilizzo dei supporti digitali

Indicatori di monitoraggio

Numero di attività laboratoriali con il supporto delle nuove tecnologie attivate

Modalità di rilevazione

Registro dell'utilizzo dei laboratori; -Registri di classe



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004



2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.

Azione prevista

Implementazione, con il coinvolgimento dei docenti curricolari, di azioni didattiche di recupero per tutte le classi, volte alla personalizzazione degli apprendimenti per gruppi di livello e/o misti

Effetti positivi a medio termine

Partecipazione più motivata ed attiva degli alunni, incoraggiati dalla pausa didattica

Effetti negativi a medio termine

Rischio di ripetitività priva di stimoli

Effetti positivi a lungo termine

Aumento del successo formativo e scolastico

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di insuccesso della strategia

Obiettivo di processo

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze



Azione prevista

Implementazione in orario curricolare con il coinvolgimento dell'organico dell'autonomia e degli esperti DAS (psicologa e giurista) di azioni sulla legalità, il rispetto delle regole, bullismo e cyberbullismo al fine di instaurare corrette relazioni

Effetti positivi a medio termine

Favorire il pieno sviluppo della persona e l'instaurazione di relazioni corrette e significative con gli altri

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Condivisione di obiettivi comuni da parte dei docenti

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze

Azione prevista

Implementazione di azioni di flessibilità del curricolo didattico-organizzativa finalizzata alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'accantonamento di un monte ore annuale per il recupero/consolidamento delle competenze

Effetti positivi a medio termine



Uniformità di intervento nelle classi

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento dello svolgimento del curriculum

Effetti positivi a lungo termine

Condivisione delle strategie didattiche da utilizzare e dei tempi in cui attuarle

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di riduzione porzione di curriculum

Obiettivo di processo

Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie

Azione prevista

Creazione di una figura di raccordo (tutor) con funzione organizzativo-didattiche tra gli alunni a rischio, le loro famiglie e i Consigli di classe

Effetti positivi a medio termine

Condivisione d'intenti scuola-famiglia

Effetti negativi a medio termine

Possibile resistenza da parte degli alunni nelle dinamiche di recupero attuate dal tutor

Effetti positivi a lungo termine

Ripetibilità del ruolo del tutor in altre situazioni di alunni con difficoltà e/o a rischio



Effetti negativi a lungo termine

Rischio di intervento di recupero inefficace

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Azione prevista

Implementazione su richiesta dello studente in orario extracurricolare di azioni didattiche di recupero attraverso lo studio assistito con il coinvolgimento dell'organico dell'autonomia per far acquisire agli studenti il metodo di studio (I biennio)

Effetti positivi a medio termine

Permanenza a scuola degli alunni "a rischio" oltre l'orario scolastico e supporto al percorso formativo

Effetti negativi a medio termine

Mancata adesione da parte degli alunni

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il conseguimento di risultati migliori e di conseguenza il successo formativo e scolastico

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di insuccesso scolastico e relativa dispersione



Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Azione prevista

Implementazione in orario extracurr. di azioni di miglioramento delle comp in Italiano/Matematica/Lingua straniera che prevedono interventi tra gruppi di studenti di tutte le classi (FSEAssel Azione 10.2 "Miglioramento delle comp chiave allievi")

Effetti positivi a medio termine

Permanenza a scuola degli alunni "a rischio" oltre l'orario scolastico e supporto al percorso formativo

Effetti negativi a medio termine

Mancata adesione da parte degli alunni più bisognosi di interventi didattici

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il conseguimento di risultati migliori e di conseguenza il successo formativo e scolastico

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Azione prevista



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Implementazione su richiesta dello studente in orario extracurricolare di azioni didattiche di recupero per le discipline Dir/St/Mat/Fran con il coinvolgimento dell'organico dell'autonomia attraverso uno sportello didattico (triennio)

Effetti positivi a medio termine

Permanenza a scuola degli alunni "a rischio" oltre l'orario scolastico e supporto al percorso formativo

Effetti negativi a medio termine

Mancata adesione e frequenza da parte degli alunni, rischio di non poter istituire il servizio per tutte le discipline

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il conseguimento di risultati migliori e di conseguenza il successo formativo e scolastico

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di insuccesso scolastico e relativa dispersione

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Azione prevista

Implementazione in orario curricolare ed extracurricolare di azioni di recupero per IT/ING/LAB CUC/SALA con i doc. DAS con interventi individualizzati a piccoli gruppi (stessa cl. o di cl. diverse) uniformati dall'unitarietà dell'intervento didattico

Effetti positivi a medio termine



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Permanenza a scuola degli alunni "a rischio" oltre l'orario scolastico e supporto al percorso formativo

Effetti negativi a medio termine

Mancata adesione da parte degli alunni bisognosi di azioni di recupero

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il conseguimento di risultati migliori e di conseguenza il successo formativo e scolastico

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di insuccesso scolastico e relativa dispersione

Obiettivo di processo

Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curriculum

Azione prevista

Incrementare, in seno al Consiglio di classe, il n. delle fasi di verifica/valutazione al fine di attuare percorsi volti alla personalizzazione degli apprendimenti di porzioni ridotte di curriculum

Effetti positivi a medio termine

Ridurre il numero di insufficienze gravi

Effetti negativi a medio termine

Rischio di rallentamento del normale svolgimento dell'attività didattica



Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo formativo e scolastico

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di ripetitività priva di stimoli creativi e di insuccesso scolastico

Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Azione prevista

Implementazione di attività laboratoriali (sala/cucina) finalizzate all'organizzazione di eventi extracurricolari (progetto CCNL art.9)

Effetti positivi a medio termine

Aumentare la motivazione da parte degli alunni per attivare le capacità

Effetti negativi a medio termine

nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo formativo e scolastico nonché il pieno sviluppo della persona umana

Effetti negativi a lungo termine

nessuno



Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Azione prevista

Implementazione di azioni più mirate alla didattica del fare (affrontate direttamente dall'allievo/possibilità risolutive "aperte"/utilizzo di strumenti vicini all'esperienza) incrementando la didattica laboratoriale e supporti digitali

Effetti positivi a medio termine

Aumentare la motivazione da parte degli alunni per attivare le capacità

Effetti negativi a medio termine

Rischio di sovraffollare i laboratori di cui la scuola è dotata

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo formativo e scolastico nonché il pieno sviluppo della persona umana

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di riduzione delle conoscenze essenziali

Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.



Azione prevista

Implementazione di azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (matematica/scienze/inglese) con l'utilizzo della didattica laboratoriale (PON-FSE Avviso 1953 az.10.2.2A)

Effetti positivi a medio termine

Aumentare la motivazione da parte degli alunni per attivare le capacità

Effetti negativi a medio termine

nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo formativo e scolastico nonché il pieno sviluppo della persona umana

Effetti negativi a lungo termine

nessuno

Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Azione prevista

Realizzazione di un ambiente digitale (lab. scient. mobile) per consentire agli studenti di fruire di uno spazio innovativo con risorse digitali per condividere e sperimentare ambienti tesi allo sviluppo di pratiche did. socializzanti (FESR121810)

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo delle competenze scientifiche e digitali degli alunni



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Effetti negativi a medio termine

nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle competenze digitali

Effetti negativi a lungo termine

nessuno



2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'attivazione di miglioramento delle competenze, finalizzate all'attuazione della personalizzazione degli apprendimenti, è mirata soprattutto ad evitare la dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento. I docenti possono seguire da vicino gli alunni e questi ultimi possono maggiormente far propri i contenuti delle discipline, in modo che ognuno possa progredire secondo i propri ritmi di apprendimento. I docenti, inoltre, possono con più facilità verificare i progressi degli studenti. Questa organizzazione della didattica favorisce, infine, la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari ed interattivi.

Connessione

APPENDICE A: a valorizzazione delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia CLIL; b potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; APPENDICE B: 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 5 Riconnettere il sapere della scuola ed i saperi della società della conoscenza; 7 Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze



Carattere innovativo dell'obiettivo

L'attivazione di modalità di flessibilità del curricolo, finalizzate all'attuazione della personalizzazione degli apprendimenti, è mirata soprattutto ad evitare la dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento. I docenti possono seguire da vicino gli alunni e questi ultimi possono maggiormente far propri i contenuti delle discipline, in modo che ognuno possa progredire con i propri ritmi di apprendimento. I docenti inoltre, possono con più facilità verificare i progressi degli studenti. Detta organizzazione della didattica favorisce infine la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari ed interattivi.

Connessione

APPENDICE A: a valorizzazione delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia CLIL; b potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; APPENDICE B: 11 Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 5 Riconnettere il sapere della scuola ed i saperi della società della conoscenza; 7 Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'obiettivo risulta innovativo nella prospettiva di una maggiore assunzione di consapevolezza da parte dei docenti di essere parte di una comunità educativa e di pratiche educative, dunque, tutti responsabili del successo formativo dei propri allievi

Connessione

APPENDICE A: j Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni



con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; APPENDICE B: 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 7 Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'obiettivo è innovativo perchè consente di sopperire alle criticità emerse nelle varie discipline per adeguare i risultati agli standard nazionali ed europei

Connessione

AP.A: a valorizzare le competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL b potenziamento delle competenze mat.-logiche e scient.; j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; l apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi anche con potenziamento del tempo scolastico rimodulazione del monte orario; n valorizz. di percorsi form individualizz. e coinvolgimento degli alunni; AP.B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola; 3 Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 4 Riorganizzare il tempo del fare scuola; 5 Riconnettere i saperi della scuola i saperi della società della conoscenza; 6 Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori...); 7 promuovere l'innovazione ...

Obiettivo di processo



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Carattere innovativo dell'obiettivo

Personalizzazione del processo di apprendimento e valorizzazione delle specificità attraverso il coinvolgimento diretto e spontaneo degli studenti

Connessione

APPENDICE A: valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; APPENDICE B: Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti

Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Utilizzo e potenziamento della metodologia laboratoriale e sviluppo delle competenze digitali

Connessione

APPENDICE A: h sviluppo delle competenze digitali degli studenti;g potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. APPENDICE B: 2 sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;3 creare nuovi spazi per l'apprendimento; 7 promuovere l'innovazione



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004



3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure	NIV	60	1050	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		



Obiettivo di processo

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento di classe	717	12547	FIS
Personale ATA				
Altre figure	NIV	60	1050	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	15857	DIRITTI A SCUOLA
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie

Impegno di risorse umane interne alla scuola



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	attività di tutoraggio classi 1° biennio	150	2625	FIS
Personale ATA				
Altre figure	NIV	60	1050	

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Altre figure	NIV	60	1050	FIS
--------------	-----	----	------	-----

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	51839	PROGETTO DIRITTI A SCUOLA
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curricolo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento di classe	717	12547	
Personale ATA				
Altre figure	NIV	60	1050	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento di dipartimento	96	1680	FIS
Personale ATA				
Altre figure	Docenti di settore per attività laboratoriali con partecipazione ad eventi in orario extrascolastico	75	2625	Art.9 CCNL Comparto Scuola 2006/2009

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------



Formatori	51839	DIRITTI A SCUOLA
Consulenti		
Attrezzature	1219	DIRITTI A SCUOLA
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione della "pausa didattica" al termine del 1° trimestre				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)					

Obiettivo di processo

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze



Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordinamento di classe		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di tutoraggio o classi 1° biennio			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Tempistica delle attività



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione dello sportello didattico (triennio) con organico dell'autonomia						azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	
Attivazione studio assistito con organico dell'autonomia						azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	
Attivazione di attività di studio assistito (1° biennio) in orario extrascolastico con i docenti DAS per Discipline Letterarie e Inglese								azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curricolo

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coordinamento di classe		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)



Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riformulazione della programmazione in sede dipartimentale ed articolazione in tempi più individualizzati	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)					azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Attivare una "pausa didattica" dopo il primo trimestre per valutare le difficoltà emerse con divisione in gruppi di livello ed attività di recupero.

Data di rilevazione

30/01/2017



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Indicatori di monitoraggio del processo

indice % di frequenza delle verifiche effettuate nei casi a rischio

Strumenti di misurazione

Rilevazione numeri di verifiche effettuate nei casi di alunni a rischio; questionario quantitativo sulla percezione dell'efficacia dell'azione

Criticità rilevate

nessuna

Progressi rilevati

Recupero delle competenze di base di gran parte degli alunni a rischio

Modifiche/necessità di aggiustamenti

nessuna

Obiettivo di processo

Destinare per ciascuna disciplina un monte ore dell'orario curricolare alle attività di monitoraggio delle difficoltà riscontrate e al relativo recupero e/o consolidamento delle competenze

Data di rilevazione

14/12/2016

Indicatori di monitoraggio del processo



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

indice % della presenza degli alunni nelle ore dedicate al recupero/consolidamento delle competenze; indice % dell'efficacia formativa

Strumenti di misurazione

questionario quantitativo somministrato agli alunni delle classi prime; rilevazioni risultati raggiunti nel corso dell'attività

Criticità rilevate

nessuna

Progressi rilevati

indice % di risultati positivi rispetto all'inizio dell'anno scolastico; frequenza meno saltuaria alle lezioni

Modifiche/necessità di aggiustamenti

prevedere un maggior numero di ore da destinare a queste attività nell'arco dell'anno scolastico

Obiettivo di processo

Individuazione di un docente interno al Consiglio di classe che svolga la funzione di trait d'union tra gli alunni "a rischio", i docenti del C.d.c. e le famiglie

Data di rilevazione

28/04/2017

Indicatori di monitoraggio del processo



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

indice % di efficacia dell'azione formativa

Strumenti di misurazione

un questionario quantitativo a tutto il Consiglio di classe e uno al tutor

Criticità rilevate

Scarsa percezione dell'efficacia dell'azione in itinere in alcune classi

Progressi rilevati

Efficacia formativa per gli alunni a rischio nella maggior parte delle classi

Modifiche/necessità di aggiustamenti

privilegiare l'individuazione della figura tutor tra i docenti di sostegno o di discipline con maggior numero di ore settimanali; mantenere la continuità didattica dei docenti tutor nel primo biennio

Obiettivo di processo

Istituire il servizio di "sportello didattico/studio assistito" dopo il 1° trimestre su richiesta degli alunni che necessitano del supporto nel recupero delle lacune emerse nella prima parte dell'anno scolastico

Data di rilevazione

12/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

indice % di gradimento della pausa didattica; efficacia formativa; partecipazione alle attività proposte

Strumenti di misurazione

questionario quantitativo somministrato agli alunni; indice % assenze durante le attività della pausa didattica

Criticità rilevate

nessuna

Progressi rilevati

indice % più alto nell'efficacia formativa; nella motivazione e livello di soddisfazione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

nessuna

Obiettivo di processo

Prevedere una valutazione in itinere, in tempi non troppo lontani dalle rilevazioni delle lacune emerse, tramite verifiche scritte e orali più frequenti riguardanti porzioni ridotte di curriculum

Data di rilevazione

12/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

indice % frequenza delle verifiche effettuate nei casi a rischio;



Strumenti di misurazione

rilevazione numero verifiche effettuate nei casi a rischio; questionario quantitativo sulla percezione dell'efficacia dell'azione

Criticità rilevate

nessuna

Progressi rilevati

recupero delle competenze di base da parte della maggior parte degli alunni a rischio

Modifiche/necessità di aggiustamenti

nessuna

Obiettivo di processo

Riformulare le programmazioni delle diverse discipline in sede dipartimentale, attribuendo maggiore importanza alla "didattica del fare" articolandola con tempi più individualizzati e privilegiando ed estendendo le attività laboratoriali e l'utilizzo dei supporti digitali.

Data di rilevazione

12/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

indice % di interesse per le discipline con l'uso della didattica laboratoriale

Strumenti di misurazione



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Questionario quantitativo

Criticità rilevate

disponibilità non sempre sufficiente dei supporti informatici e multimediali

Progressi rilevati

interesse e motivazione nell'approccio alle discipline

Modifiche/necessità di aggiustamenti

implementare i supporti e i laboratori tecnologici



4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

01/09/2016

Indicatori scelti

indice % di alunni ammessi alla classe successiva indice % di assenze

Risultati attesi

conseguimento del successo scolastico da parte di un maggior numero di alunni del primo biennio; diminuzione del tasso di abbandono

Risultati riscontrati

aumento della percentuale di alunni ammessi alla classe successiva diminuzione del numero di assenze



Differenza

+ 6,7% di alunni ammessi alla classe successiva nel biennio nell'a.s. 2015/16 rispetto all'a.s. precedente; -4% di assenze degli alunni nel biennio nell'a.s. 2015/16 rispetto all'a.s. precedente.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

intraprendere le azioni programmate sin dall'inizio dell'anno scolastico per stimolare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola

Priorità

1B

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

20/06/2017

Indicatori scelti

numero di alunni trasferiti ad altra scuola nell'arco dell'a.s.

Risultati attesi

riduzione numero di alunni trasferiti in altra scuola a causa di difficoltà anche di tipo socio - affettivo nella scuola

Risultati riscontrati

-diminuzione del numero di abbandoni e trasferimenti a causa di difficoltà anche socio-affettive incontrate nella classe;



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Differenza

-1% di alunni in abbandono -9% di alunni trasferiti

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Comprendere, con l'aiuto del docente tutor, le difficoltà incontrate dagli allievi che non riescono ad ambientarsi nel gruppo classe ed intervenire tempestivamente. Proseguire l'azione anche nella seconda classe nel prossimo a.s.

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

20/06/2017

Indicatori scelti

numero annotazioni e provvedimenti disciplinari nell'arco dell'a.s. indice % di partecipazione agli eventi e alle attività professionali proposte dalla scuola

Risultati attesi

senso di appartenenza alla scuola; condivisione del lavoro con i compagni e rispetto dei ruoli

Risultati riscontrati

riduzione del numero di provvedimenti disciplinari aumento del numero di alunni del biennio alle attività professionali della scuola



Differenza

-1% di provvedimenti disciplinari

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

incrementare il numero di alunni del primo biennio alle attività professionali della scuola;

Priorità

2B

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

31/08/2017

Indicatori scelti

n.ore di compresenza con docenti dell'autonomia per realizzare le attività di gruppo, n. verifiche più ravvicinate per porzioni ridotte di curriculum

Risultati attesi

stabilizzazione del numero di alunni che conseguono il successo scolastico

Risultati riscontrati

lieve decremento della percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva

Differenza

-1,51 % di alunni ammessi nel biennio nel corrente anno scolastico



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

incrementare le ore di presenza dei docenti in organico dell'autonomia nelle attività didattiche

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Presentazione del Piano (azioni studenti) da parte dei docenti coordinatori

Persone coinvolte

I genitori rappresentanti

Strumenti

Momenti formali curati dai coordinatori in seno ai Consigli di classe

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Presentazione del piano alle classi

Persone coinvolte

Tutti gli alunni coinvolti nel Piano



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Strumenti

Momenti formali curati dai docenti

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

Condivisione dell'informazione all'interno degli organi istituzionali

Persone coinvolte

Tutti i docenti

Strumenti

Report analitici elaborati dal NIV e presentati al Collegio dei docenti/Consiglio d'Istituto

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola



I.I.S.S. MEDITERRANEO tais032004

Metodi/Strumenti

Comunicazioni interne con sintesi ragionate; diffusione dei risultati all'interno degli organi collegiali; pubblicazione report albi scuola.

Destinatari

Docenti, personale ATA

Tempi

Giugno e settembre

Metodi/Strumenti

Report, protocolli di analisi e di osservazione, sezione dedicata del sito web

Destinatari

Docenti, personale ATA, genitori, studenti, enti locali.

Tempi

Giugno e settembre

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Bilancio conclusivo redatto in forma di relazione da condividere nel Collegio dei Docenti, nel Consiglio d'Istituto e con i rappresentanti degli enti locali.



Destinatari delle azioni

Docenti, genitori e rappresentanti degli enti locali.

Tempi

Giugno 2017

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
De Luca Rosa Erminia	Figura di supporto e responsabile rapporti territorio - sede di Pulsano
Bolognini Francesco	Funzione Strumentale Gestione Sito Web
Abadianni Paola	Funzione Strumentale Valutazione - sede Maruggio
Roberto Spagnolo	2° Collaboratore DS
Abbate Luisa	Funzione Strumentale Valutazione - sede Pulsano
Chiara Sgobba	1° Collaboratore del DS
Bianca Maria Buccoliero	Dirigente Scolastico